

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 25 NOVEMBRE 2016**

L'anno duemilasedici, addì 25 del mese di novembre, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 163306 pos. II/8 del 18 novembre 2016 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato dalle note prott. nn. 164347,165045 e 166257 rispettivamente del 21, 22 e 23 novembre 2016:

- 1) Comunicazioni
- 2) Art. 12, c. 4 Statuto dell'Università degli Studi di Firenze- Adempimenti - Prof. Andrea Arnone
- 3) Art. 12, c. 4 Statuto dell'Università degli Studi di Firenze- Adempimenti - Prof.ssa Laura Solito
- 4) Art. 12, c. 4 Statuto dell'Università degli Studi di Firenze- Adempimenti - Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni
- 5) Linee generali di indirizzo per la programmazione delle Università 2016-2018. Comunicazioni e prossimi adempimenti
- 6) Sottoscrizione definitiva dell'"Ipotesi di Accordo a rettifica dell'Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Anno 2016 del 13 giugno 2016", siglata in data 3 novembre 2016
- 7) Attività di orientamento in ingresso, in itinere e job placement anni 2015 e 2016: fonti di finanziamento, attività e consuntivo costi. Proposte 2017
- 8) Contratto di concessione in uso all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Toscana (DSU) del 05/08/2013 per il Pad. 38 del Complesso di San Salvi – istanza di DSU di modifica delle modalità di pagamento di cui all'art. 5
- 9) Elaborazione del Piano Edilizio per la redazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2017 - 2019 con elenco annuale 2017
- 9bis) Integrazione Programmazione 28 ottobre 2016
- 10) Programmazione triennale del personale docente e tecnico-amministrativo di Ateneo - Orientamenti strategici e analisi di sostenibilità tecnico-finanziaria
- 11) Programmazione del personale docente e ricercatore – distribuzione PuOr anno 2017
- 11bis) Programmazione personale tecnico-amministrativo 2017- Punti organico e Linee di indirizzo
- 12) Programmazione del personale docente e ricercatore – proroga di ricercatori a tempo determinato gravanti su fondi esterni
- 13) Passaggio di dipartimento di professori e ricercatori
- 14) Convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Bari, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 15) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie
- 16) Modifica della copertura finanziaria della proroga del contratto di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), legge n. 240/2010, da fondi di Ateneo a fondi esterni
- 17) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 18) Proposte di chiamata di professori
- 19) Fondazione ITS "EAT - Eccellenza Agroalimentare Toscana". Rappresentante dell'Ateneo in seno al Comitato di Indirizzo della Fondazione
- 20) Accordo quadro tra l'Università e il Provveditorato Regionale per la Toscana e l'Umbria
- 21) Convenzione ai sensi dell'art. 23, comma 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana centro
- 22) Proposte di corsi di perfezionamento post laurea e aggiornamento professionale per l'a.a. 2016/2017 - seconda scadenza di presentazione
- 22bis) Convenzione PUP (Polo Universitario Penitenziario) esonero di studenti in stato di detenzione nelle more del rinnovo del "Protocollo d'intesa tra Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Toscana, Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena"
- 23) Modifiche allo statuto del consorzio CINECA
- 24) Convenzione tra Università di Firenze e ATAF
- 25) Convenzione tra Università di Firenze e Club Alpino Italiano
- 26) Convenzione tra CNR e Università ai fini dello svolgimento attività didattica-ricerca tramite la condivisione di personale
- 27) Cessazione autonomia gestionale DIPINT

- 28) Nuova afferenza della Scuola di Scienze della Salute Umana
- 29) Infrastruttura Europea di Ateneo-CERM: autonomia gestionale
- 30) Nomina rappresentante di Ateneo nel Centro interuniversitario CIPEI
- 30bis) Convenzione con la Regione Toscana per la collaborazione inerente al Progetto di Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali
- 30ter) Acquisizione immobile sito in Calenzano: contratto preliminare
- 30quater) Accordo con Comune di Firenze e Publiacqua per intervento su Lungarno Torrigiani
- 30quinquies) Erogazione 2° rata contratti di servizi tra Università degli Studi di Firenze e Azienda Agricola Montepaldi S.r.l.
- 31) Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il British Institute of Florence
- 32) Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze e il Deutscher Akademischer Austausch Dienst – DAAD e rinnovo del contratto biennale di un dottorato di scambio presso l'Università degli Studi di Firenze
- 33) Adozione del Piano di comunicazione 2016-2017
- 34) Accordo di collaborazione didattico-scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
- 35) Accordo di licenza esclusiva del brevetto “Metodo per analizzare patogeni in un campione”, adeguamento della durata dell'accordo alla durata residua del brevetto
- 36) Cessione dei diritti del Copyright “MPN Symptoms” a titolarità Università degli Studi di Firenze
- 37) Brevetto “Apparato per la caratterizzazione fisica di particelle di tefrite in caduta nell'aria” - Contratto di condivisione della domanda di brevetto e sfruttamento commerciale dell'IPR tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società ITEM Srl

O M I S S I S

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Il punto 30ter viene discusso dopo il punto 9.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno il seguente punto:

- punto 16 “*Modifica della copertura finanziaria della proroga del contratto di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), legge n. 240/2010, da fondi di Ateneo a fondi esterni*” poiché la pratica necessita di essere perfezionata.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**ART. 12, C. 4 STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - ADEMPIMENTI – PROF. ANDREA ARNONE**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**ART. 12, C. 4 STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - ADEMPIMENTI – PROF.SSA LAURA SOLITO**»

O M I S S I S

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**ART. 12, C. 4 STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - ADEMPIMENTI – PROF.SSA VITTORIA PERRONE COMPAGNI**»

O M I S S I S

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**LINEE GENERALI DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ 2016-2018. COMUNICAZIONI E PROSSIMI ADEMPIMENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- esaminato il Decreto Ministeriale n. 552, rubricato “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016” del 6 luglio 2016;
- esaminato il Decreto Ministeriale n. 635, recante le “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” emanato in data 8 agosto 2016;
- esaminato il Decreto del Direttore Generale MIUR “Modalità di attuazione della programmazione triennale delle Università ai sensi del decreto ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635”;
- visto il parere del Senato accademico espresso nella seduta del 23 novembre u.s.,

prende atto

dell'istruttoria presentata, delle Linee programmatiche contenute nei Decreti ministeriali, delle possibili scelte in termini di obiettivi, azioni e indicatori e dei relativi possibili programmi da presentare;

esprime

il proprio sostegno al perfezionamento delle procedure in atto e al proseguimento dell'iter prospettato in vista dell'approvazione.

delibera

di acquisire la presente quale contributo dell'articolato procedimento istruttorio necessario all'approvazione degli atti ed alle conseguenti trasmissioni sui relativi siti ministeriali.

dà mandato

al Rettore di articolare nei termini di cui ai decreti citati in premessa la progettazione delle azioni riferibili ai seguenti ambiti di intervento:

1. incentivare la produttività degli studenti in mobilità internazionale
2. riqualificare e ampliare l'offerta di spazi per le attività didattiche
3. ridurre i tempi di conseguimento del titolo di studi

ivi declinando la sostenibilità finanziaria sul bilancio di Ateneo.

Tenuto conto della provvisorietà ed incompletezza delle informazioni al momento disponibili, dà altresì mandato al Rettore di valutare alternative migliorative della proposta progettuale rappresentata nella presente pratica.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'“IPOTESI DI ACCORDO A RETTIFICA DELL'ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – ANNO 2016 DEL 13 GIUGNO 2016”, SIGLATA IN DATA 3 NOVEMBRE 2016»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del Comparto Università sottoscritto il 16 ottobre 2008 quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007, e in particolare gli artt. 65, 79, 81, 82, 87, 88 e 90;
- visto il successivo CCNL sottoscritto in data 12 marzo 2009 relativo al biennio economico 2008-2009;
- visto il verbale n. 1/2016 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla certificazione del fondo per le progressioni economiche e la produttività collettiva e individuale per l'anno 2016;
- visto il verbale n. 4/2016 del 27 maggio 2016 del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla certificazione dell'Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – anno 2016 del 12 maggio 2016;
- visto l'Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo per l'anno 2016, sottoscritto in data 13 giugno 2016 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- visto il Bando di selezione per le procedure di progressioni economiche orizzontali anno 2016 di cui al D.D. n. 1002 prot. n. 93486 del 30 giugno 2016;
- vista l' *“Ipotesi di Accordo a rettifica dell'Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Anno 2016 del 13 giugno 2016”*, siglata in data 3 novembre 2016;
- preso atto che la cifra relativa all'ammontare del residuo delle citate procedure è pari a euro 3.095,90 (loro dipendente), anziché € 2.795,90, (loro dipendente), come erroneamente indicato nel citato Accordo e che le parti provvederanno a rettificare tale cifra nel testo definitivo dell'Accordo che si andrà a sottoscrivere;
- visto il D.D. n. 1689 Prot. n. 153941 del 4 novembre 2016 di recepimento del contenuto della suddetta Ipotesi;
- visti i decreti di approvazione delle graduatorie PEO 2016;
- vista la nota prot. 158709 dell'11/11/2016 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il verbale n. 8 del 18 novembre 2016 con il quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in ordine all' *“Ipotesi di Accordo a rettifica dell'Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo – Anno 2016 del 13 giugno 2016”*, siglata in data 3 novembre 2016
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo “Coordinamento dello Staff di Direzione Generale – Processo Relazioni Sindacali”;
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. A), ratificando l'importo ivi indicato relativo all'ammontare del residuo complessivo pari a € 3.095,90 (loro dipendente) anziché come erroneamente indicato pari a

circa € 2.795,90.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E JOB PLACEMENT ANNI 2015 E 2016: FONTI DI FINANZIAMENTO, ATTIVITÀ E CONSUNTIVO COSTI. PROPOSTE 2017**»
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le precedenti delibere del 18/7/2014, 28/11/2014, 26/02/2015 e, in particolare, quelle del 26/02/2016, 25/03/2016 e del 29/09/2016;
- visto il Piano Strategico 2016/2018, approvato nella seduta del 22 dicembre 2015, e in particolare:
 - l'Obiettivo strategico 1.2 relativo al consolidamento e il potenziamento delle iniziative di orientamento
 - l'Obiettivo Strategico 3.2 relativo al consolidamento della struttura dei servizi di Ateneo dedicata al trasferimento tecnologico e all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- preso atto che la fase di start up dei servizi di orientamento in ingresso, in itinere e job placement non è ancora totalmente compiuta e che per alcuni di essi si rende ancora necessario avvalersi di contributi di ricerca e operativi provenienti da risorse diverse;
- tenuto conto del "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti" di cui all'art. 1 lettera a) della legge 11 luglio 2003 n. 170, dotazione che annualmente il MIUR attribuisce agli Atenei in proporzione al costo standard definito in attuazione dell'art. 8 del D.L.vo 29 marzo 2012, n. 49 e relativo al totale degli studenti in corso nell'anno di riferimento che hanno ottenuto almeno 20 CFU, per l'"assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea (magistrale), delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, ... e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero";
- ritenuto opportuno prevedere nei bandi del c.d. Fondo Giovani, di cui al punto precedente, l'introduzione di ulteriori requisiti rispetto al merito quali la competenza linguistica e l'eventuale colloquio;
- ritenuto opportuno individuare le necessarie coperture finanziarie non FFO per il reclutamento di un tecnologo statistico e per un incarico di prestazione professionale;
- visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

di autorizzare

- 1) la pubblicazione di bandi per "tutor junior" sulla dotazione residua per l'anno 2015 del "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti" di cui all'art. 1 lettera a) della legge 11 luglio 2003 n. 170, e sulle prossime assegnazioni relative agli anni 2016 e 2017, introducendo come ulteriori requisiti rispetto al solo merito, anche la competenza linguistica e l'eventuale colloquio di selezione ai fini della determinazione delle graduatorie;
- 2) la previsione di spesa per il prossimo anno, comprensiva dell'individuazione della copertura finanziaria per il reclutamento di un tecnologo statistico e per un incarico di prestazione professionale annuale;
- 3) l'assegnazione, per l'anno 2017 alla Piattaforma amministrativa unitaria "Supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e job placement" di un contributo pari a € 1.000.000,00 da utilizzare per i servizi come di seguito indicato:

ORIENTAMENTO IN INGRESSO		previsione 2017
VOCE DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Organizzazione eventi di orientamento	Saloni di orientamento	€ 15.680,00
Supporto piattaforma amministrativa su competenze psicologiche nell'orientamento (vd. anche job placement)	Risorsa per Dip. Scifopsi - 1/2 Assegno o borsa annuale	€ 12.000,00
Percorsi di Alternanza Scuola Università	Contributo ai Dipartimenti per utilizzo laboratori	€ 30.000,00
Risorse per progetti di orientamento in ingresso e in itinere	5 borse di studio annuali	€ 60.000,00
totale parziale		€ 117.680,00
ORIENTAMENTO IN ITINERE		previsione 2017
VOCE DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Attività di tutoraggio	Reclutamento tutors in itinere	€ 600.000,00

Risorsa a supporto attività di tutoraggio in itinere - Dip. Lettere e Filosofia (settembre 2016 – luglio 2017)	Proseguimento Assegno di Ricerca	€ 24.000,00
totale parziale		€ 624.000,00
JOB PLACEMENT		previsione 2017
VOCE DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Risorsa a supporto attività di ricerca e coordinamento servizi di placement: A) Ricerca su Stakeholder Career Service Nazionali e Internazionali (Sviluppo di Modelli di career Service); B) Supporto 1. Coordinamento Attività dei Service Point a livello Centrale, 2. Coordinamento rapporti personale Ufficio, Tutor e Borsisti, 3. Coordinamento iniziative Service point, Scuole e Ufficio Centrale; (Impegno: Orario documentato: 25-30 ore settimanali per 12 mesi)	Proseguimento Assegno di ricerca -(cofinanziato) – ultimo anno Dip.SCIFOPSI	€ 15.000,00
Risorsa a supporto attività di Career Counseling: 1. Conduzione gruppi: 2 volte alla settimana Nov-Maggio 2. Gestione iscrizioni, elaborazione calendari, percorsi di gruppo e/o individuali; (Impegno Orario documentato: 10-15 ore settimanali per 8 mesi) (vd. anche orientamento in ingresso)	Risorsa per Dip. Scifopsi - 1/2 Assegno o borsa annuale	€ 12.000,00
Risorsa a supporto attività di ricerca su employability: Ricerca sperimentale sulle competenze trasversali dei laureati Unifi; supporto attività matching Service Point Novoli; (Impegno Orario documentato: 20 ore settimanali per 12 mesi)	Proseguimento Assegno di ricerca (cofinanziato)- ultimo anno - Dip. DISEI	€ 20.000,00
Risorsa a supporto attività giuridica su tirocini e Jobs Act: Ricerca su Apprendistato in Alta Formazione, Sviluppo ricerca su Jobs Act per Università di Firenze; (Impegno Orario documentato: 15 ore settimanali per 12 mesi)	Proseguimento Assegno di ricerca (cofinanziato)- ultimo anno - Dip. DSG	€ 12.000,00
Risorse a supporto della Mappa delle professioni, tutorial, piattaforma MITO, processi di innovazione: Gestione dei Servizi di Matching con le aziende (filiera complessa di contatto, elaborazione dell'intervento, finalizzazione dell'evento); Presenza agli eventi aziendali e supporto alla gestione delle relazioni con le imprese) : 20-25 ore settimanali per 6 mesi; Gestione della Palestra di Intraprendenza, Elaborazione di Processi di Innovazione Formativa per l'auto-imprenditorialità: (Impegno orario previsto: 20 ore settimanali per 6 mesi)	rinnovo n. 2 borse di ricerca semestrali	€ 12.000,00
Risorsa per approfondimenti e gestione tirocini non-curricolari, progetti formativi, analisi fabbisogni aziende, sportello front-office, gestione relazioni aziende per matching (Career Lab e l'Impresa si presenta); Gestione Monitoraggio dei Servizi; Gestione Servizi per la Formazione: Laboratorio Ricerca attiva, Cv-check, Assessment; (Impegno orario previsto: 25-30 ore settimanali)	n. 1 borse di ricerca annuali	€ 12.000,00

per 12 mesi)		
Risorsa a sostegno delle attività di raccordo con la diffusione delle informazioni nei Corsi di Studio; Organizzazione dei Seminari di Orientamento al lavoro; Elaborazione Book per Career Day; Sostegno al Processo di attivazione di Job-in-Lab; (Impegno orario previsto: 25-30 ore settimanali per 12 mesi)	n. 1 borse di ricerca annuali	€ 12.000,00
Organizzazione Career Day	piattaforma MITO AlmaLaurea	€ 36.600,00
totale parziale		€ 131.600,00
SPESE GENERALI		previsione 2017
VOCE DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Cancelleria e stampati (depliant, opuscoli ecc.)		€ 60.000,00
Materiale vario e altre spese per servizi e loro organizzazione (noleggio strumenti e mezzi trasporto)		
totale parziale		€ 60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 926.280,00

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO ALL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE TOSCANA (DSU) DEL 05/08/2013 PER IL PAD. 38 DEL COMPLESSO DI SAN SALVI – ISTANZA DI DSU DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DI CUI ALL'ART.5**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Protocollo d'Intesa del 3/12/2008 nel quale Università e Diritto allo Studio Universitario hanno concordato la concessione del Pad. 38 del Complesso di San Salvi a favore di DSU;
- visto il contratto di concessione in uso del 5/08/2013 (di cui al prot.n. 908 (3) del 9/01/2014) in cui l'Università ha concesso in uso a DSU il Pad. 38 del Complesso di San Salvi;
- considerato che l'art. 5 del contratto prevede la corresponsione da parte di DSU all'Università di un canone di concessione annuale di € 65.000,00 da versare entro il 30/6 di ogni anno fino al 08/09/2035;
- vista la richiesta del DSU di cui al prot. n. 161000 del 26/11/2015 e successiva pec dell'11/10/2016 di cui al prot. n. 140077 del 12/10/2016 di anticipare la scadenza di pagamento annuale del canone di concessione per il Padiglione 38 dal 30/6 di ogni anno al 31/1 di ogni anno, corrispondendo a tale nuova scadenza sempre l'intero canone annuale di € 65.000,00 (oltre aggiornamento ISTAT) e di pagare l'annualità 2016 in ratei in base ad un principio di competenza contabile, come espresso nel dettaglio in premessa, recuperando i 2 mesi (11-12/2016) nell'anno di scadenza 2035;
- considerato che tale richiesta del DSU semplifica la gestione amministrativo-contabile del contratto;
- preso atto della necessità di corrispondere nell'anno antecedente alla decorrenza anche il rateo pari a 2 mesi di canone concessorio e cioè nel 2016 anche un rateo di canone pari a 2 mesi;
- preso atto che in tal modo per il periodo 31/10/2013 – 31/12/2016 vengono corrisposte 38 mensilità, anziché 36;
- preso atto che tali 2 mensilità verranno recuperate nel 2035, anno di scadenza della concessione, quando saranno corrisposte 6 mensilità, anziché 8,

D E L I B E R A

di approvare la variazione dell'art. 5 p. 3 del contratto di concessione in uso del 5/08/2013 per il "Padiglione 38" del Complesso Immobiliare di San Salvi, come di seguito indicato:

- la corresponsione anticipata del canone annuale di € 65.000,00 (oltre aggiornamento ISTAT) entro il 31/01 di ogni anno a partire dal 2017;
- la corresponsione del canone per il periodo 01/01/2015 – 08/09/2035 in proporzione ai giorni di competenza per l'anno 2035, con recupero dei 2 mesi (11-12/2016) versati nel 2016.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ELABORAZIONE DEL PIANO EDILIZIO PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2019 CON ELENCO ANNUALE 2017»**
O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto tutto quanto in premessa che viene a costituire parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- richiamata la precedente delibera del 22/12/2015 di approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;
- visto il Piano Strategico dell'Ateneo per il triennio 2017/19;
- visto il vigente regolamento dell'Università degli Studi di Firenze di amministrazione, finanza e contabilità;
- visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- visto il Decreto Interministeriale 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- visto l'art. 13 del D.P.R. n. 207/2010,

DELIBERA

- 1) di approvare il piano edilizio triennale delle opere pubbliche 2017 – 2019 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. B);
- 2) di approvare l'elenco annuale 2017 nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C);
- 3) di conferire mandato al Dirigente dell'Area Edilizia per l'Adesione alla convenzione CONSIP Facility Management 4 per le tipologie descritte in premessa. Mandato che si perfezionerà all'esito dell'approvazione del bilancio preventivo autorizzatorio per il budget previsto;
- 4) di dare mandato al Dirigente dell'Area edilizia di predisporre il piano triennale delle alienazioni e delle acquisizioni da presentare al MEF entro il 31/12/2016 per la necessaria approvazione con successiva comunicazione agli Organi di governo.

Sul punto 30ter) dell'O.D.G. «**ACQUISIZIONE IMMOBILE SITO IN CALENZANO: CONTRATTO PRELIMINARE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- richiamata la precedente delibera del 25 marzo 2016;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in relazione alla clausola risolutiva prevista nel contratto;
- avuto riguardo della proposta formulata da Sordi di inserire nel contratto preliminare di compravendita il ripristino del rapporto di locazione nel caso di risoluzione del contratto,
delibera
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto preliminare di compravendita con la società "CALENZANO COMUNE S.r.l.", società con socio unico, con sede in Calenzano, Piazza Vittorio Veneto n. 12, per l'acquisto dell'immobile descritto nel seguito, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 1) impegnando l'amministrazione a inserire nel contratto medesimo una clausola che preveda il ripristino del rapporto di locazione nel caso in cui si rendesse necessario risolvere il contratto:
 - Catasto dei Fabbricati del Comune di Calenzano, regolarmente in ditta della promittente parte venditrice, al Foglio 70 con la particella 13:
 - subalterno 502, Via Vittorio Emanuele n. 32, piano T-1-2, Cat. B/5, Cl. 4, consistenza mc 11.409, superficie mq. 2.633, rendita catastale Euro 20.033,63, l'unità immobiliare ad uso scuola di cui alla lettera a);
 - subalterno 503, Via Vittorio Emanuele n. 32, piano T-1, Cat. D/1, rendita catastale Euro 4.770,00, l'unità immobiliare ad uso ufficio di cui alla lettera b);
 - subalterno 504, Via Vittorio Emanuele n. 32, piano T, Cat. D/1, rendita catastale Euro 38,00, l'unità immobiliare ad uso cabina di trasformazione elettrica di cui alla lettera c);
 - subalterno 505, Via Vittorio Emanuele n. 32, piano T, Cat. D/1, rendita catastale Euro 33,00, l'unità immobiliare ad uso cabina di trasformazione elettrica di cui alla lettera d).
 - Il resede di terreno pertinenziale, circostante i suddetti fabbricati e compreso nell'oggetto della presente promessa di compravendita, risulta distinto, quale bene comune non censibile, nel Catasto dei Fabbricati del suddetto Comune di Calenzano con il subalterno 506 della particella 13 del Foglio 70 (bene comune a tutti i

subalterni della medesima particella 13).

- di dare mandato al Rettore di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere non rilevante rispetto alla sostanza del contratto allegato alla presente delibera che si dovessero rendere necessarie nelle fasi finali della stipula formale dell'atto.

Il Consiglio di amministrazione prende atto che la somma complessiva stanziata da parte dell'Università di Firenze a copertura dell'acquisto dell'immobile in oggetto, nello stato in cui si troverà, dopo che il Comune di Calenzano avrà effettuato tutti i lavori di manutenzione e personalizzazione richiesti dall'Università di Firenze, ammonta ad euro 4.165.623,14, di cui euro 4.057.000,00 stanziati dal Consiglio medesimo con delibera del 25 marzo 2016 ed euro 108.623,14 stanziati dal DIFE con delibera del 16 maggio 2016.

Sul punto 9bis) dell'O.D.G. «**INTEGRAZIONE PROGRAMMAZIONE 28 OTTOBRE 2016**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- richiamata la precedente delibera del 28 ottobre u.s.;
- tenuto conto che, per quanto riguarda le posizioni degli ex lettori di scambio, oltre alla copertura dell'insegnamento della lingua Polacca, è da prevedere, non appena le disponibilità di bilancio lo consentano, l'integrazione della Lingua Finlandese, per coprire il fabbisogno a supporto della didattica per le discipline di Lingue e Letterature ugrofinniche dei percorsi di studio triennale e magistrale, risultata mancante nella pratica per la seduta del Consiglio del 28 ottobre u.s., per mero errore materiale;
- tenuto conto inoltre che nella seduta del 28 ottobre scorso è stata deliberata su fondi esterni, l'attivazione di un contratto a tempo determinato di 6 mesi per le esigenze dei Laboratori Didattici dei CdS ex Farmacia di cui il Dipartimento Neurofarba è referente, e che occorre rettificare il punto relativo alla copertura finanziaria che graverà su FFO dal 1° gennaio anziché su fondi esterni;
- preso atto della richiesta del Centro Linguistico di Ateneo, pervenuta in data 21 novembre 2016, con prot. n. 163715, di proroga del contratto per un anno, dal 1° gennaio 2017, alla dott.ssa Cecile Pirat in sostituzione della dott.ssa Charpentier, CEL di Lingua Francese, collocata in congedo senza assegni per ricongiungimento con il coniuge all'estero per motivi di lavoro, per il cui onere il Centro Linguistico di Ateneo garantisce la copertura per l'intera durata;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e le successive modifiche operate con DPCM 31 dicembre 2014, n. 81494;
- visto il vigente Statuto,

DELIBERA

- 1) di prevedere, non appena le disponibilità di bilancio lo consentano, l'attivazione della procedura di reclutamento di un Collaboratore ed Esperto Linguistico per l'insegnamento della Lingua Finlandese, per coprire il fabbisogno a supporto della didattica per le discipline di Lingue e Letterature ugrofinniche dei percorsi di studio triennale e magistrale;
- 2) l'attivazione, a gravare sul bilancio d'Ateneo (Fondi FFO) anno 2017 una volta approvato, di un contratto a tempo determinato di 6 mesi per le esigenze dei Laboratori Didattici dei CdS ex Farmacia di cui il Dipartimento Neurofarba è referente;
- 3) la proroga del contratto per l'anno 2017, a totale carico del Centro Linguistico di Ateneo, per l'insegnamento della Lingua Francese, alla Dott.ssa Cecile Pirat, in sostituzione della dott.ssa Charpentier, collocata in congedo senza assegni per ricongiungimento con il coniuge all'estero per motivi di lavoro.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATENE0 - ORIENTAMENTI STRATEGICI E ANALISI DI SOSTENIBILITÀ TECNICO-FINANZIARIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- acquisita la relazione di orientamento strategico del Rettore "Relazione del Rettore sull'ipotesi di impiego di Punti Organico (PuOr) nel triennio 2017-2019"
 - letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
 - esaminata in particolare la legislazione in materia;
 - acquisita la previsione di sostenibilità finanziaria della manovra triennale, soggetta alle decisioni che verranno assunte nella seduta di approvazione del bilancio di previsione del mese di dicembre 2016;
 - visto il parere del Senato accademico espresso nella seduta del 23 novembre u.s.;
-

- tenuto conto di quanto espresso da Sordi nel corso del dibattito, in ordine all'opportunità di inserire le linee di programmazione del personale docente e tecnico amministrativo nelle relazioni del Rettore che accompagnano i bilanci di previsione annuale e triennale di prossima approvazione,

delibera di approvare

- 1) le linee di indirizzo della programmazione triennale del personale espressa nella "Relazione del Rettore sull'ipotesi di impiego di Punti Organico (PuOr) nel triennio 2017-2019" e compiutamente articolata in istruttoria
- 2) in particolare l'impiego di 95 PuOr per la programmazione triennale del personale docente e di 7,27 PuOr (dei 9 PuOr di prevista competenza) per la programmazione annuale del 2017 del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori linguistici
- 3) l'articolazione triennale di impiego dei 95 PuOr riservati alla programmazione del personale docente, articolando 45 PuOr sul 2017, 25 PuOr sulla programmazione 2018 e 25 PuOr sulla programmazione 2019,

dà mandato

al Rettore di inserire le linee di programmazione del personale docente e tecnico amministrativo nella relazione ai bilanci di previsione annuale e triennale di prossima approvazione.

invita

ad un attento monitoraggio nel triennio di competenza, onde verificare lo sviluppo dei parametri di sostenibilità ed eventuali ulteriori necessità di impiego.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – DISTRIBUZIONE PUOR ANNO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
 - visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
 - visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
 - visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
 - vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);
 - visto il Decreto Ministeriale 6 luglio 2016, n. 552 "Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016";
 - visto il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016, n. 619 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016";
 - visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
 - preso atto delle delibere del 28 e 29 settembre 2016 con le quali rispettivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il nuovo modello per la programmazione del personale docente e la distribuzione delle risorse (Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente);
 - richiamato quanto deliberato nella seduta odierna in merito alla ripartizione dei *PuOr* tra personale docente e ricercatore e personale tecnico amministrativo;
 - tenuto conto delle linee strategiche evidenziate in istruttoria;
 - tenuto conto, altresì, dei pensionamenti del personale docente e ricercatore intervenuti il 1° novembre 2016 e di quelli previsti per limiti di età negli anni successivi, nonché dei costi e delle proiezioni quantificati nella simulazione di bilancio di previsione triennale;
 - ritenuto, pertanto, sostenibile per il prossimo triennio l'impiego di 95 *PuOr* per il reclutamento del personale docente e ricercatore, destinandone 45 alla programmazione dell'anno 2017 e 25 per ciascuna delle programmazioni degli anni 2018 e 2019;
 - tenuto conto che in tal modo si conferisce alla programmazione non solo la garanzia della sostenibilità iniziale, ma anche gli step di gradualità che ne consentiranno la verifica, la conferma, o la necessità di azioni correttive per l'attualizzazione;
 - ritenuto, per quanto riguarda la programmazione dell'anno 2017, di assegnare ai Dipartimenti 40 *PuOr*;
 - ritenuto opportuno contenere nella misura di 5 *PuOr* la parte cosiddetta "strategica", pari a circa la metà della quota massima del 20% della disponibilità di *PuOr* stabilita dal Senato Accademico nella seduta del 28 settembre
-

2016;

- considerato che tale riduzione costituisce uno degli elementi prudenziali adottati;
- atteso di dover ripartire i *PuOr* tra i Dipartimenti secondo il Modello per la distribuzione dei Punti Organico del personale docente;
- tenuto conto che il Modello include nella quota premiale indicatori basati sui risultati della VQR 2011-2014 (VQR normalizzata, “*quota vocazione*”), al momento non disponibili;
- ritenuto opportuno, pertanto, escludere dall’assegnazione la corrispondente quota, pari al 27% del totale, e attribuire i *PuOr* sulla base dei restanti indicatori che assommano al 73% (organico di riferimento, incidenza degli studenti regolari ponderati sulla docenza, incidenza delle cessazioni nell’ultimo triennio, numero degli studenti regolari con almeno 20 CFU);
- valutato, di conseguenza, di attribuire i *PuOr* ai Dipartimenti nella suddetta misura del 73%, pari a 29,2 *PuOr* (prima fase), rinviando la distribuzione del restante 27% pari a 11,8 *PuOr* a data successiva alla pubblicazione dei risultati della VQR 2011-2014 (seconda fase);
- valutato che tale proposta costituisce un ulteriore step di verifica;
- tenuto conto che nella seconda fase opererà il previsto sistema di contenimento delle variazioni a tutela dei Dipartimenti che registrino uno scostamento superiore al 5% rispetto alla media dei piani generati dal precedente sistema di distribuzione dei *PuOr* con riferimento all’edizione 2014-2015;
- ritenuto opportuno cumulare alla nuova assegnazione i *PuOr* residui di ciascun Dipartimento, come riportati nella tabella pubblicata sul sito DAF il 1° novembre scorso, che includono i residui della programmazione ordinaria oltre a quelli delle assegnazioni dei Piani Straordinari Ordinari e Ricercatori a tempo determinato di tipologia b), tenuto conto, al riguardo, che:
 - ✓ risultano ormai completati entrambi i Piani Straordinari,
 - ✓ l’esiguità dei *PuOr* vincolati non consentirebbe alcuna operazione,
 - ✓ l’impiego delle nuove risorse (29,201 *PuOr*) prevede comunque il reclutamento obbligatorio di ricercatori a tempo determinato per i Dipartimenti che dispongano delle relative risorse,
 - ✓ tutti i Dipartimenti entro due anni potranno reclutare professori Ordinari, a prescindere dalle indicazioni di massima per l’utilizzo delle risorse di cui alla presente istruttoria;
- tenuto conto che per far fronte alla riduzione dell’organico che si è verificata in questi ultimi anni è necessario reclutare giovani ricercatori;
- ritenuto necessario che la programmazione venga puntualmente quantificata secondo le indicazioni esposte e riassunte nella “*Tabella di utilizzo dei PuOr*”, tenuto conto delle disponibilità di *PuOr* per Dipartimento, in modo da renderla coerente con il piano di sviluppo definito dal Rettore e funzionale a mantenere l’equilibrio finanziario del reclutamento;
- ritenuto opportuno, per massimizzare il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, dare indicazioni stringenti per il numero di posti, che rappresenta comunque una soglia minima, eventualmente incrementabile sulla base della disponibilità dei *PuOr* e delle esigenze dei singoli Dipartimenti;
- preso atto che la valenza dei posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) in termini di *PuOr* è diversa da quella ministeriale, considerato che una singola posizione per l’Ateneo fiorentino corrisponde a 0,4 *PuOr* in quanto il relativo reclutamento prevede uno specifico impegno pluriennale in bilancio, nonostante lo stralcio di tale tipologia di contratto dal computo dei *PuOr* operato dal MIUR a partire dall’anno 2016;
- preso atto che nel 2016 sono state attivate ben 42 posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), anche in dipendenza dell’apposito Piano Straordinario;
- ritenuto, pertanto, di contenere il reclutamento di tale tipologia ad un massimo di una posizione per Dipartimento, fatta eccezione per il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica che ha la possibilità di attivarne due;
- ritenuto, altresì, che i Dipartimenti di Chimica “Ugo Schiff” e di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, che nel 2016 hanno attivato 4 posizioni di RTD b) ciascuno non possano chiedere l’attivazione di tale tipologia pur disponendo dei necessari *PuOr*;
- ritenuto, per quanto riguarda la programmazione finalizzata o strategica, opportuno destinare i 5 *PuOr* agli interventi approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2016 con il seguente ordine di priorità, rinviando ad una successiva seduta le modalità del relativo utilizzo:
 1. cofinanziamento fino a 0.5 *PuOr* per ciascun bando per professore Ordinario o Associato ex art. 18, comma 4;
 2. cofinanziamento con quota pari a 0.1 *PuOr* per bandi per posti di professore Associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) attivati su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell’Ateneo abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a professore Associato;
 3. cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all’Ateneo;
 4. cofinanziamento pari a 0,2 *PuOr* per procedure di scambio contestuale di cui all’art. 7 della legge 240/2010

che coinvolgono docenti afferenti a settori scientifico disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi, a favore del Dipartimento con docente “in uscita” per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) o b);

5. cofinanziamento pari a un terzo del totale di *PuOr* necessari per l’attivazione di procedure di reclutamento di interesse congiunto tra Dipartimenti e, in particolare:

- 0,13 *PuOr* per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a),
- 0,17 *PuOr* per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b),
- 0,07 *PuOr* per posti di professore Associato,
- 0,1 *PuOr* per posti di professore Ordinario;

6. cofinanziamento di 0,2 o 0,3 *PuOr* rispettivamente per la proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati per responsabili locali o nazionali di progetti di ricerca su fondi ministeriali FIR o FIRB o per la richiesta di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per lo stesso settore concorsuale e scientifico-disciplinare di ricercatore a tempo determinato di tipologia a);

- ritenuto opportuno consentire ai Dipartimenti di formulare richieste di attivazione di posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per settori scientifico disciplinari coperti da RTD a) nell’ultimo anno di proroga e gravanti su fondi di ateneo, senza impegno di *PuOr*;
- valutato di sottoporre le richieste di attivazione di posti deliberate dai Dipartimenti in data antecedente alla distribuzione dei *PuOr* di cui alla presente istruttoria all’approvazione degli Organi unitamente alle nuove richieste, verificata la coerenza della delibera con le proposte vincolanti di utilizzo dei *PuOr* di cui alla “*Tabella di utilizzo dei PuOr*”;
- ritenuto opportuno che i Dipartimenti deliberino le richieste di attivazione posti solo dopo l’approvazione del bilancio di previsione 2017, e comunque entro il 25 gennaio 2017;
- preso atto del parere reso nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 23 novembre 2016;
- considerata la necessità, ai fini di una maggiore chiarezza, di aggiungere al titolo della colonna “B” della Tabella di utilizzo dei *PuOr* “*Numero minimo di posti di RTD attivabili*” la parola “obbligatoriamente”,

DELIBERA

1. di destinare 45 *PuOr* alla programmazione del personale docente e ricercatore per l’anno 2017, di cui 40 da distribuire ai Dipartimenti e 5 da destinare alla programmazione finalizzata o strategica, da realizzare in concorso con i Dipartimenti;
2. di assegnare ai Dipartimenti il 73% di 40 *PuOr*, pari a 29,2 *PuOr*, ripartiti secondo il “*Modello di distribuzione dei Puntii Organico del personale docente*”, come risulta dalla “*Tabella assegnazione 29,2 PuOr da modello, con esclusione parametri dipendenti da VQR*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. D);
3. di rinviare la ripartizione dei restanti 11,8 *PuOr*, pari al 27% dei 40 *PuOr* successivamente alla pubblicazione dei risultati della VQR 2011-2014;
4. di approvare la “*Tabella Situazione PuOr dei Dipartimenti*” allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. E), nella quale risulta la disponibilità dei *PuOr* dei Dipartimenti dopo l’assegnazione di cui al punto 2;
5. ad approvare la “*tabella di utilizzo dei PuOr*” allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. F) con la clausola che i Dipartimenti che hanno, nell’allegato, *PuOr* vincolati dal Piano Straordinario a PO in misura superiore a 0,100, qualora sia loro concessa la richiesta di posti di PO, deliberino immediatamente il posto di professore ordinario al fine di azzerare la quota vincolata;
6. di consentire ai Dipartimenti di deliberare entro il 25 gennaio 2017, e comunque dopo l’approvazione del bilancio di previsione 2017, la richiesta di attivazione dei bandi, in conformità a quanto previsto nella Tabella di cui al punto 5, nell’ambito delle manifestazioni di interesse della programmazione triennale approvate dagli Organi in precedenti sedute;
7. di sottoporre le richieste di attivazione di posti deliberate dai Dipartimenti in data antecedente alla distribuzione dei *PuOr* di cui alla presente delibera all’approvazione degli Organi unitamente alle nuove richieste, verificata la coerenza con le proposte vincolanti di utilizzo dei *PuOr* di cui alla citata “*Tabella di utilizzo dei PuOr*”;
8. di consentire ai Dipartimenti di formulare richieste di attivazione di posti di RTD b) per SSD coperti da RTD a) nell’ultimo anno di proroga e gravanti su fondi di ateneo, senza impegno di *PuOr*;
9. di approvare il seguente ordine di priorità per gli interventi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 settembre 2016, in relazione alla destinazione dei 5 *PuOr* riservati alla programmazione finalizzata o strategica, rinviando ad una successiva seduta le modalità del relativo utilizzo:
 - I. cofinanziamento fino a 0.5 *PuOr* per ciascun bando per professore Ordinario o Associato ex art. 18, comma 4;
 - II. cofinanziamento con quota pari a 0.1 *PuOr* per bandi per posti di professore Associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) attivati su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell’Ateneo abbiano conseguito l’abilitazione scientifica nazionale a professore Associato;

III. cofinanziamento al 50% di procedure di reclutamento mediante chiamata diretta, relativamente alla quota parte spettante all'Ateneo, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2013;

IV. cofinanziamento pari a 0,2 *PuOr* per procedure di scambio contestuale di cui all'art. 7 della legge 240/2010 che coinvolgono docenti afferenti a settori scientifico disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi, a favore del Dipartimento con docente "in uscita" per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) o b);

V. cofinanziamento pari a un terzo del totale di *PuOr* necessari per l'attivazione di procedure di reclutamento di interesse congiunto tra Dipartimenti e, in particolare:

- 0,13 *PuOr* per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a),
- 0,17 *PuOr* per posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b),
- 0,07 *PuOr* per posti di professore Associato,
- 0,1 *PuOr* per posti di professore Ordinario;

VI. cofinanziamento di 0,2 o 0,3 *PuOr* rispettivamente per la proroga di contratti di RTD di tipologia a) attivati per responsabili locali o nazionali di progetti di ricerca su fondi ministeriali FIR o FIRB o per la richiesta di un posto di RTD di tipologia b) per lo stesso settore concorsuale e scientifico-disciplinare di RTD di tipologia a), secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 febbraio e del 29 aprile 2016.

Il Consiglio di amministrazione impegna gli uffici ad aggiungere al titolo della colonna "B" della Tabella di utilizzo dei *PuOr* "Numero minimo di posti di RTD attivabili" la parola "obbligatoriamente".

Sul punto 11bis) dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO 2017-PUNTI ORGANICO E LINEE DI INDIRIZZO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e le successive modifiche operate con DPCM 31 dicembre 2014, n. 81494;
- vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 349;
- visto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21;
- visto il D.M. 5 agosto 2016, n. 619 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha attribuito a ciascuna Università statale il contingente di spesa disponibile per l'anno 2016, espresso in termini di Punti Organico;
- preso atto che all'Ateneo fiorentino sono stati assegnati 41,79 Punti Organico per la programmazione dell'anno 2016, di cui 1,19 congelati per la mobilità dalle Province (legge di stabilità 2015);
- vista la manovra di programmazione del personale che prevede per il triennio 2017-2019, l'utilizzo di 95 PO, così ripartiti:

Anno	Punti organico	Costo annuale*
2017	45	€ 5.520.780
2018	25	€ 2.892.100
2019	25	€ 2.892.100
		€ 10.980.080

- considerato che, per il personale tecnico amministrativo, il Rettore ha definito nel 20% (pari a circa 9 PO per l'anno 2017) la percentuale da attribuire al PTA e la pratica di riferimento generale attesta questa percentuale come obiettivo da perseguire per l'incremento del rapporto numerico fra personale docente e personale tecnico-amministrativo, come presente negli Atenei medio-grandi di riferimento;
- considerato che, in una logica prudenziale, è stata deliberata l'attribuzione di un numero di punti organico, nella percentuale corrispondente all'incidenza del turn-over, ossia all'attribuzione a valere sui PO 2016 di 7,27, fatti salvi ulteriori incrementi che potranno essere valutati nel corso del triennio alla luce degli aggiornamenti annuali;
- valutati gli esiti delle analisi dei dati relativi alle cessazioni 2017-2019, correlate alle aree di provenienza;
- valutati gli esiti delle indagini del progetto Good Practice 2016, riguardanti componenti di costo e di gradimento dei servizi che evidenziano, quale aree di criticità per l'Ateneo Fiorentino i seguenti servizi a supporto delle azioni di:
 - Orientamento in ingresso

- Internazionalizzazione
- Logistica e Servizi generali
- Approvvigionamento
- Informatici ed informativi;
- tenuto conto dell'esigenza manifestata nel corso della discussione di dover inserire fra i servizi di cui al precedente comma anche l'Area Tecnica;
- ritenuto di dover orientare gli indirizzi per la programmazione del personale tecnico-amministrativo in conformità ai suddetti esiti e quindi di dover dare priorità alla richieste di quelle strutture che rilevino una carenza motivata nei suddetti settori;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 23 novembre u.s.,

DELIBERA

di approvare le seguenti linee di indirizzo per la programmazione del personale tecnico-amministrativo anno 2017:

- ✓ le assunzioni di personale tecnico-amministrativo saranno orientate a soddisfare carenze di personale con priorità nei seguenti servizi a supporto delle azioni di:
 - Orientamento in ingresso
 - Internazionalizzazione
 - Logistica e Servizi generali
 - Approvvigionamento
 - Informatici ed informativi;
 - Area Tecnica;
- ✓ per quanto attiene al personale tecnico, sarà dato rilievo alla richiesta di personale tecnico che svolge attività trasversale a supporto di più strutture, con riguardo a quelle figure di tecnico totalmente richieste per il supporto all'attività di ricerca, e a quelle strutture che assumano a loro carico, l'onere totale o parziale (per un quinquennio) della relativa spesa.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE – PROROGA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO GRAVANTI SU FONDI ESTERNI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che ai commi 2 e 3 dispone:

“2. Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia di cui al comma 1, nonché per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale [...];

3. Gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al comma 1 e dall'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di durata almeno quindicennale per i professori e i ricercatori titolari del secondo contratto di cui all'articolo 24, comma 5, ovvero di importo non inferiore al costo quindicennale per i posti di professore di ruolo e di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a).”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con D.R. 11 novembre 2014, n. 1111;
- preso atto che nel corso della seduta del 29 novembre 2013, nell'ambito della programmazione del personale di Ateneo, è emerso che sarebbe stato opportuno ricondurre anche il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato su fondi esterni e che sull'argomento il Rettore ha invitato il Consiglio ad una riflessione;
- preso atto che per soddisfare le esigenze manifestate dai Dipartimenti, nel corso degli anni è stato autorizzato, al di fuori della programmazione, il reclutamento di 63 ricercatori a tempo determinato finanziati con fondi esterni;
- preso atto che nelle precedenti sedute dei mesi di febbraio e maggio 2016 gli Organi hanno approvato la proposta di proroga di 8 contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni all'Ateneo;
- preso atto che nella seduta del 27 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre raccomandato di ricorrere alla proroga di tali contratti solo per casi eccezionali;
- ritenuto opportuno regolamentare le procedure di proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati dall'Ateneo su fondi esterni;
- ritenuto che, allo scopo di cui sopra, dovrebbero essere individuate motivazioni di carattere didattico e scientifico

dello specifico settore scientifico-disciplinare tali da giustificare non solo il mantenimento in servizio del ricercatore per un ulteriore biennio, ma anche l'inserimento di tale settore nelle manifestazioni di interesse del Dipartimento nell'ambito della programmazione triennale;

- valutata l'opportunità di subordinare l'approvazione della proroga all'impegno del Dipartimento ad inserire nella programmazione un posto di ricercatore a tempo determinato sul medesimo SSD, vincolando i relativi *PuOr* nel primo anno di proroga;
- atteso che risultano attualmente in servizio 5 ricercatori a tempo determinato i cui contratti gravanti su fondi esterni sono stati prorogati mediante procedure attivate dall'Ateneo;
- ritenuto opportuno invitare i Dipartimenti la cui proposta di proroga del contratto di ricercatore è stata approvata nell'anno 2016 ad integrare o modificare, ove necessario, le manifestazioni d'interesse già approvate dagli Organi, vincolando al contempo i relativi *PuOr*;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2016,

DELIBERA

- 1) di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi *PuOr* nel primo anno di proroga;
- 2) di invitare i Dipartimenti sottoelencati, la cui proposta di proroga del contratto di ricercatore è stata approvata nell'anno 2016, ad integrare o modificare, ove necessario, le manifestazioni d'interesse già approvate dagli Organi in relazione al settore scientifico-disciplinare interessato, vincolando al contempo i relativi *PuOr*, pari a 0.4 per la tipologia a) e 0.5 per la tipologia b):

Dipartimento	SSD	SC
Ingegneria dell'Informazione	ING-INF/03	09/F2
Medicina Sperimentale e Clinica	MED/16	06/D3
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	MED/20	06/E2
Scienze della Salute	BIO/14	05/G1
Scienze della Terra	GEO/05	04/A3

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PASSAGGIO DI DIPARTIMENTO DI PROFESSORI E RICERCATORI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento dei Dipartimenti;
- viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria, con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;
- preso atto delle note con le quali il Rettore ha informato i professori e ricercatori afferenti a Dipartimenti non referenti del settore di appartenenza del loro diritto di richiedere entro il 31 ottobre 2016 l'afferenza a un Dipartimento referente del settore di appartenenza con decorrenza dal 1° gennaio 2017, previa delibera degli Organi Collegiali;
- preso atto, altresì, delle note con le quali cinque professori e ricercatori hanno chiesto il passaggio al Dipartimento referente del settore scientifico-disciplinare di inquadramento;
- considerato che tre professori hanno chiesto di mantenere l'attuale afferenza, ancorché il Dipartimento non sia referente del settore scientifico-disciplinare di inquadramento;
- rilevato che ventiquattro professori e ricercatori non hanno avanzato istanza di passaggio di Dipartimento;
- preso atto della delibera adottata nel merito dal Senato Accademico nella seduta del 23 novembre 2016,

DELIBERA

- 1) l'accoglimento delle domande di passaggio dei sottoindicati professori e ricercatori ai Dipartimenti referenti del settore scientifico-disciplinare di inquadramento, a decorrere dal 1° gennaio 2017:
 - prof.ssa Elisabetta BALDI, Associato presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" per il settore scientifico-disciplinare MED/05, al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (istanza del 17/10/2016);
 - prof. Guglielmo BONACCORSI, Associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica per il settore scientifico-disciplinare MED/42, al Dipartimento di Scienze della Salute (istanza del 08/09/2016);

- prof. Pierluigi CRESCENZI, Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione per il settore scientifico-disciplinare INF/01, al Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (istanza del 17/10/2016);
 - prof.ssa Maria Rita MANZINI, Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01, al Dipartimento di Lettere e Filosofia (istanza del 05/08/2016);
 - prof. Leonardo Maria SAVOIA, Ordinario presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/01, al Dipartimento di Lettere e Filosofia (istanza del 22/07/2016);
- 2) il mantenimento dell'attuale afferenza, ancorché il Dipartimento non sia referente del settore scientifico-disciplinare di inquadramento, dei seguenti professori:
- prof. Mauro COZZI, Associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale fino al suo collocamento a riposo previsto il 1° novembre 2018 (nota del 24/10/2016);
 - prof. Luigi VANNUCCI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" fino al suo collocamento a riposo previsto il 1° novembre 2017 (nota del 17/10/2016);
 - prof.ssa Adriana VENTURI, Associato per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (nota del 25/10/2016);

PRENDE ATTO

che i sottoelencati professori e ricercatori non hanno avanzato istanza di passaggio di Dipartimento:

- dott.ssa Luisa ACANFORA - SSD MED/50 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof.ssa Lea CAMPOS - SSD SPS/02 - Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo
- prof. Pietro CAPONE - SSD ICAR/11 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
- prof. Quintilio CARETTA - SSD MED/50 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof. Stefano CARNICELLI - SSD AGR/14 - Dipartimento di Scienze della Terra
- dott.ssa Anna Maria CAROSSINO - SSD MED/46 - Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale
- prof.ssa Camilla Eva COMIN - SSD MED/08 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof.ssa Patrizia DE MENNATO - SSD M-PED/01 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof. Mario DEL VECCHIO - SSD SECS-P/07 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- dott.ssa Enrichetta GIANNETTI - SSD M-PSI/05 - Dipartimento di Scienze della Salute
- prof.ssa Lisa GRANCHI - SSD AGR/16 - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali
- prof. Pier Francesco LOTITO - SSD IUS/09 - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
- prof. Luca MESSERINI - SSD MED/08 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- dott.ssa Amanda NERINI - SSD M-PSI/05 - Dipartimento di Scienze della Salute
- prof. Niccolò PERSIANI - SSD SECS-P/07 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- dott.ssa Anna ROMITI - SSD SECS-P/08 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof. Ugo ROVIGATTI - SSD BIO/11 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof.ssa Cristina STEFANILE - SSD M-PSI/05 - Dipartimento di Scienze della Salute
- dott.ssa Silvia SURRENTI - SSD SPS/10 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
- prof.ssa Franca TANI - SSD M-PSI/04 - Dipartimento di Scienze della Salute
- dott. Duccio VANNI - SSD MED/02 - Dipartimento di Scienze della Salute
- prof. Massimo VINCENZINI - SSD AGR/16 - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali
- prof. Sergio VITALE - SSD M-PSI/01 - Dipartimento di Lettere e Filosofia
- prof.ssa Patrizia ZAGNOLI - SSD SECS-P/08 - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167;
- visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari;
- valutato l'obiettivo di comune interesse per l'Università di Firenze e l'Università di Bari, inteso a perseguire lo sviluppo di tematiche di ricerca e di insegnamento attinenti l'analisi della diseguaglianza;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze nell'adunanza del 25 ottobre 2016;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici dell'Università degli Studi di Bari, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione della medesima Università, rispettivamente nelle sedute del 12, 27 e 28 ottobre 2016, in ordine alla proposta di convenzioni tra i due Atenei per il reciproco utilizzo dei proff. Paolo Brunori e Giuseppe Coco;
- preso atto, altresì, della bozza delle due convenzioni proposta dai Dipartimenti interessati;
- considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 9 novembre 2016, ha reso parere favorevole alla stipula delle convenzioni,

DELIBERA

di approvare la stipula di due convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Bari, finalizzate al raggiungimento di obiettivi istituzionali di comune interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nei testi allegati all'originale del presente verbale (All.ti 2 e 3), dando mandato al Rettore di apporre eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 7 "*Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori*", ed in particolare il comma 3;
- visto il Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari;
- vista la nota del 15 giugno 2016 (prot. 89546 del 21 giugno 2016) con la quale la prof.ssa Filomena Maggino, Associato per il settore scientifico disciplinare SECS-S/05 – Statistica Sociale, settore concorsuale 13/D3 – Demografia e Statistica Sociale, presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", ha chiesto il trasferimento presso il Dipartimento di Scienze Statistiche, Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma attraverso lo scambio contestuale di sede con il prof. Roberto Gianni, in possesso della stessa qualifica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la nota del 15 giugno 2016 (prot. 89511 del 21 giugno 2016) con la quale il prof. Roberto Gianni, Associato per il settore scientifico disciplinare MAT/05 – Analisi Matematica, settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica, presso il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, ha inoltrato richiesta di trasferimento presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" di questo Ateneo, attraverso lo scambio contestuale con la prof.ssa Maggino, secondo quanto previsto dall'art. 7 citato;
- vista la delibera del 30 giugno 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "U. Dini", unico referente del settore scientifico-disciplinare MAT/05, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 15 luglio 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti", unico referente del settore scientifico-disciplinare SECS-S/05, ha espresso parere favorevole;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Economia e Management, nella seduta del 12 luglio 2016;
- rilevato che dalle delibere del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" e della Scuola di Economia e Management emerge la preoccupazione per la copertura degli insegnamenti relativi al settore scientifico-disciplinare SECS-S/05;
- considerato che Nucleo di Valutazione, nella seduta del 15 settembre 2016, ha espresso "*a maggioranza con due astenuti, parere non favorevole sulla procedura di scambio contestuale proposta in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo*";
- preso atto che la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, nella seduta del 21 settembre 2016, ha reso parere favorevole, a ratifica di quanto anticipato dal Presidente con nota del 10 agosto 2016;
- vista la delibera del 25 ottobre 2016 con la quale il Dipartimento di Statistica e Informatica "U. Dini" ha riesaminato il carico didattico complessivo (attuale e previsto per i prossimi anni) del settore scientifico-disciplinare di inquadramento della prof.ssa Filomena Maggino, e per l'anno accademico 2016/2017 "*..... si impegna a coprire gli insegnamenti assegnati pro-tempore alla prof.ssa Maggino nel secondo semestre per un carico stimabile in 168 ore, senza ricorrere a bandi esterni e lasciando inalterati i requisiti di qualità richiesti dell'attuale sistema AVA, tenuto conto che il RTD coprirà fino a 90 ore e che la prof.ssa Alessandra Petrucci,*

professore ordinario del SSD in parola, si rende disponibile a coprire le ore restanti; [...] per gli anni accademici successivi, per la didattica programmata, si impegna a rivedere complessivamente l'offerta didattica relativa al SSD SECS-S/05, [...] tenendo in particolare considerazione la Convenzione UNIFI-ISTAT [...]” che prevede la possibilità da parte dei ricercatori dell'Istat di coprire incarichi didattici a titolo gratuito del medesimo settore;

- atteso che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 25 ottobre 2016, alla luce delle precisazioni di cui alla delibera sopraccitata, ha ritenuto lo scambio paritetico fra i due docenti compatibile con la sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati, richiamando al contempo *“l'attenzione degli Organi sulla necessità di un accurato monitoraggio della consistenza del corpo docente inquadrato nel settore SECS-S/05 e, soprattutto, dell'evoluzione dell'offerta formativa dei corsi di studio interessati dagli insegnamenti del settore, al fine di verificare l'attuazione di quanto indicato e prefigurato dalla delibera del Dipartimento ...”*;
- vista la delibera con la quale il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università “La Sapienza” di Roma, nella seduta del 29 settembre 2016, ha espresso parere favorevole alla domanda di afferenza presentata dalla prof.ssa Filomena Maggino;
- vista la delibera del 27 ottobre 2016 con la quale il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria dell'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma ha reso parere favorevole alla richiesta di mobilità presentata dal prof. Roberto Gianni;
- preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione della citata Università non hanno ancora adottato determinazioni in merito;
- preso atto dell'inquadramento economico dei due docenti;
- preso atto, pertanto, che in caso di approvazione del trasferimento per scambio contestuale, graverebbe sul bilancio di Ateneo il maggiore onere di 18.661,15 euro annui lordo dipendente, pari alla differenza stipendiale tra i due docenti;
- preso atto, altresì, delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 aprile scorso, nell'ambito dell'approvazione di ulteriori interventi straordinari di cofinanziamento e, precisamente: *“imputazione di 0.20 PuOr al Dipartimento che acquisisce la nuova unità di personale e la contestuale attribuzione di 0.20 PuOr al Dipartimento al quale afferiva il Professore o Ricercatore “in uscita” per lo scambio contestuale tra Atenei, di cui all'articolo 7 della legge 240/2010, riguardante personale afferente a settori scientifico disciplinari incardinati presso Dipartimenti diversi. I PuOr attribuiti sono destinati ad una procedura valutativa per Professore Associato o, in alternativa, ad una procedura selettiva per Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per lo stesso settore scientifico disciplinare del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro settore scientifico disciplinare in sofferenza didattica. In tal caso è attribuito un contributo di 0.20 PuOr da parte dell'Amministrazione. Il Dipartimento che intenda attivare un posto di ricercatore di tipologia b) dovrà concorrere con un'ulteriore quota pari a 0.10 PuOr. La stessa previsione si applica anche al caso in cui le procedure di mobilità coinvolgano più di due Dipartimenti; in questo caso al Dipartimento che per effetto dello scambio non subisce variazioni numeriche di personale non è attribuito o imputato alcun PuOr. Per detto intervento non è possibile quantificare un costo complessivo, considerato che ad oggi non risultano richieste di mobilità fra Atenei”*;
- considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2016 ha espresso parere favorevole, dando mandato *“al Direttore Generale di acquisire attraverso gli uffici competenti un prospetto degli scambi contestuali tra sedi universitarie avvenuti in passato, in cui sia evidenziato il criterio di ripartizione dell'eventuale maggiore costo a carico dell'Ateneo fiorentino, al fine di sottoporlo all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico”*;
- preso atto del prospetto predisposto dagli Uffici competenti nel quale sono evidenziate le sole differenze dei costi derivanti dagli scambi già effettuati e di quello in questione;
- tenuto conto che i differenziali di spesa evidenziati nel prospetto citato sono ad oggi sostenuti dal bilancio di Ateneo;
- ritenuto opportuno far gravare anche il maggior costo derivante dallo scambio contestuale in oggetto sul bilancio di Ateneo e di stabilire per il seguito un criterio di ripartizione dell'eventuale maggior costo con i Dipartimenti proponenti,

DELIBERA

- 1) di approvare il trasferimento attraverso lo scambio contestuale di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, della prof.ssa Filomena Maggino presso il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma e del prof. Roberto Gianni presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” di questo Ateneo, subordinatamente ai pareri favorevoli dei competenti Organi dell'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma;
 - 2) di far gravare il maggior costo derivante dallo scambio contestuale di cui al punto precedente sul bilancio di Ateneo;
-

3) di far gravare, per il seguito, l'eventuale maggior costo derivante da scambi contestuali sul budget del Dipartimento proponente.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A E B)**»

1) **Dipartimento di Scienze della Salute, settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 371 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 629 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1055 dell'8 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Stefano Stagi;
- vista la delibera in data 9 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute ha proposto di chiamare il dott. Stagi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano Stagi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2016.

2) **Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/D2 (Diritto Tributario), settore scientifico disciplinare IUS/12 (Diritto Tributario)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 371 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 12/D2 (Diritto Tributario), settore scientifico disciplinare IUS/12 (Diritto Tributario) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il D.R. n. 629 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 959 del 17 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Stefano Dorigo;
- vista la delibera in data 3 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare il dott. Dorigo a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano Dorigo a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 12/D2 (Diritto Tributario), settore scientifico disciplinare IUS/12 (Diritto Tributario) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2016.

3) **Dipartimento di Ingegneria Industriale, settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali)**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;

- visto il D.R. n. 372 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
- visto il D.R. n. 628 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1084 del 15 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Stefano Caporali;
- vista la delibera in data 16 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha proposto di chiamare il dott. Caporali a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano CAPORALI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2016.

4) Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 371 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 629 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1000 del 26 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Stefano Costalli;
- vista la delibera in data 23 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il dott. Costalli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano Costalli a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2016.

5) Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 371 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il D.R. n. 629 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1082 del 15 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Pietro Tesi;
- vista la delibera del 22 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento predetto ha proposto di chiamare il dott. Tesi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2017, in modo da consentire al medesimo di dare il preavviso previsto di tre mesi all'Università di Groningen, presso la quale presta attualmente servizio;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° marzo 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Pietro Tesi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 09/G1 (Automatica), settore scientifico disciplinare ING-INF/04 (Automatica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione con decorrenza del contratto dal 1° marzo 2017.

6) Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 372 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il D.R. n. 628 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1001 del 26 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Michela Paolucci;
- vista la delibera del 22 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, ha proposto di chiamare la dott.ssa Michela Paolucci a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Michela Paolucci a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2016.

7) Dipartimento di Scienze Giuridiche, settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/21 (Diritto Pubblico Comparato)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1111 dell'11 novembre 2014;
- visto il D.R. n. 371 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/21 (Diritto Pubblico Comparato);
- visto il D.R. n. 629 del 1° agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 1056 dell'8 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Veronica Federico;
- vista la delibera in data 24 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha proposto di chiamare la dott.ssa Veronica Federico a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Veronica Federico a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/21 (Diritto Pubblico Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 1° dicembre 2016.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini”, settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 663 del 3 agosto 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini”, riservata ai ricercatori a tempo determinato titolari di contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), nel terzo anno di servizio presso l'Ateneo;
- visto il D.R. n. 890 del 6 ottobre 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 976 del 20 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Angiolo Farina;
- considerato che il dott. Farina, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nell'anno 2012 per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), è attualmente titolare di contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, decorrente dal 30 aprile 2014 e in scadenza il 29 aprile 2017, per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa di cui sopra;
- vista la delibera del 27 ottobre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini” ha proposto di chiamare il prof. Farina a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 30 aprile 2017;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Angiolo Farina a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica,) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini”, con decorrenza della nomina dal 30 aprile 2017.

2) Dipartimento di Fisica e Astronomia, settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle interazioni fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 376 del 10 maggio 2016 con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 597 del 26 luglio 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 1046 del 2 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Massimo Lenti;
- vista la delibera del 17 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Lenti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2017, in modo da consentire al medesimo di dare il preavviso previsto dalla sua attuale posizione di ricercatore presso la Sezione di Firenze dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e portare a termine gli impegni in corso;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° marzo 2017,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Massimo LENTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/04 (Fisica Nucleare e Subnucleare) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2017.

3) Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale)

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1320 del 20 dicembre 2014;
- visto il D.R. n. 375 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura;
- visto il D.R. n. 655 del 2 agosto 2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 999 del 26 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Elisabetta Benelli;
- vista la delibera del 23 novembre 2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Benelli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° dicembre 2016,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Elisabetta Benelli a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2016.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**FONDAZIONE ITS "EAT – ECCELLENZA AGROALIMENTARE TOSCANA". RAPPRESENTANTE DELL'ATENEIO IN SENO AL COMITATO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, coordinato con la legge di conversione del 4 aprile 2012 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*";
- visto il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013, "*Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2 della Legge 4 aprile 2012 n. 35, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)*";
- viste le proposte dei Dipartimenti GESAAF e DISPAA e della scuola di Agraria relative all'individuazione di un rappresentante dell'Ateneo in seno al Comitato di Indirizzo della Fondazione;
- preso atto della designazione del rappresentante dell'Ateneo nella persona del prof. Enrico Marone;
- visto lo Statuto della Fondazione in parola;
- vista la delibera del Senato Accademico del 9 novembre u.s.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

approva

la nomina del prof. Enrico Marone in qualità di rappresentante dell'Ateneo di Firenze in seno al Consiglio di Indirizzo della Fondazione ITS "EAT – Eccellenza Agroalimentare Toscana".

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ E IL PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- visto il DPCM 15 giugno 2015, n. 84 "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*";
- vista la favorevole valutazione espressa dalla Commissione Didattica del 7 novembre 2016;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico del 9 novembre 2016,

delibera

di approvare la stipula dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il Provveditorato Regionale per la Toscana e l'Umbria nel testo allegato all'originale del presente verbale (All 4) dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 1, DELLA L. 30 DICEMBRE 2010, N. 240 TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Regolamento di Ateneo delle Scuole*;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- vista la Legge regionale del 28 dicembre 2015, n. 84 “*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”;
- vista la delibera del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA);
- vista la favorevole valutazione della Commissione Didattica del 7 novembre 2016;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico del 9 novembre 2016;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di ridefinire l'articolato della convenzione avendo riguardo di quanto riportato nelle premesse della convenzione medesima,

delibera

- 1) di approvare i contenuti indicati nelle premesse della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda USL Toscana centro impegnando l'Amministrazione a ridefinire l'articolato della stessa al fine di meglio disciplinare le rispettive competenze;
- 2) di dare mandato al Rettore di procedere alla sottoscrizione della convenzione nel testo riformulato dall'Amministrazione, apportando allo stesso le modifiche tecniche che si dovessero rendere necessari

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L'A.A. 2016/2017 SECONDA SCADENZA DI PRESENTAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Rettoriale 10 febbraio 2016 prot. n. 18068 – III/5 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di perfezionamento post laurea e Corsi di formazione e aggiornamento professionale per l'A.A. 2016/2017;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “*M. Serio*” (DSBSC), Scienze della Salute (DSS), Scienze Giuridiche (DSG) e Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI);
- preso atto del parere favorevole espresso dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica, nella seduta del 7 novembre 2016, in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- preso atto delle determinazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2016;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione dei corsi, sulla base della quale sono compilati gli elenchi dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale;
- visto l'elenco analitico per i giorni di chiusura;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettoriale 22 febbraio 2011 prot. n. 12872 (166);
- visto il Decreto Rettoriale 11 novembre 2016 prot. n. 158145 (1068), pubblicato all'Albo ufficiale con il n. 9497/2016, di istituzione del Corso di Aggiornamento professionale in “*Jobs Act: un primo bilancio*”;
- rilevato che la Prof.ssa Maria Rita Mancaniello risulta essere direttore in tutti i corsi proposti a seguito della partecipazione al Bando INPS “*Valore P.A. Avviso di selezione e ricerca di Corsi di Formazione 2016*”, contrariamente a quanto disposto dal Senato Accademico;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*,

delibera

- 1) di approvare l'istituzione per l'anno accademico 2016/2017 dei corsi di perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportati dall'elenco allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. G), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- 2) di approvare l'istituzione per l'anno accademico 2016/2017 dei corsi di aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo come riportati dall'elenco allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. H), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa.

- 3) di ratificare il Decreto Rettorale 11 novembre 2016 prot. n. 158145 (1068) pubblicato all'Albo ufficiale con il n. 9497/2016 emanato d'urgenza dal Rettore ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- 4) di approvare lo svolgimento nei giorni di sabato dei Corsi perfezionamento e dei corsi di aggiornamento professionale per l'anno accademico 2016/2017, come riportati nello schema allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. I), previa idonea prenotazione delle aule presso l'Area Servizi Patrimoniali e Logistici nei giorni ed orari previsti per lo svolgimento dei corsi;
- 5) di approvare le seguenti proposte di competenza del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) a condizione che uno stesso docente ricopra il ruolo direttivo in non più di due corsi: 1) *Comunicare efficacemente nelle proprie reti di relazione*; 2) *Le competenze dell'operatore sociale nei contesti del disagio e della marginalità: relazione educativa e progettazione*; 3) *Le metodologie didattiche e disturbi di apprendimento: un'occasione per tutto il gruppo di classe degli interventi*; 4) *La gestione creativa dei conflitti*; 5) *Valorizzazione delle risorse umane e gestione dei gruppi: capacità e competenze per lo sviluppo dei contesti formativi e di lavoro*; 6) *Il lavoro di gruppo nei contesti formativi e professionali*; 7) *Leadership e management: le competenze del leader per il benessere organizzativo*; 8) *I nativi digitali e la cultura del web strumenti innovativi e insegnanti competenti per un scuola che guarda al domani*;
- 6) di non approvare le seguenti proposte il cui settore scientifico disciplinare (SSD) è di competenza di altri dipartimenti: 1) *Attuazione della trasparenza e redazione del piano anticorruzione*; 2) *Le procedure di gara negli appalti di forniture e servizi dopo il nuovo codice dei contratti pubblici*; 3) *La prevenzione del rischio biologico negli ambienti di lavoro*; 4) *Personale, organizzazione e riforma della pubblica amministrazione*; 5) *Tecniche e strumenti di progettazione europea*; 6) *Tutela della privacy, trasparenza degli atti amministrativi e diritto di accesso*;
- 7) i corsi sopra citati si potranno svolgere nei locali indicati negli elenchi allegati – ove diversi da quelli in uso all'Ateneo - solo a condizione che sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente concedente gli spazi una dichiarazione conforme al modello predisposto dall'Ateneo.

Sul punto 22bis) «**CONVENZIONE PUP (POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO) ESONERO DI STUDENTI IN STATO DI DETENZIONE NELLE MORE DEL RINNOVO DEL "PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA TOSCANA, REGIONE TOSCANA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DI SIENA"»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Manifesto degli Studi* per l'a.a. 2016/17;
- preso atto che la Convenzione tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria della Toscana, la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa e l'Università di Siena che regola i servizi forniti dal Polo Universitario Penitenziario è in fase di rinnovo;
- ritenuto equo riconoscere l'accesso ai servizi forniti dal Polo Universitario penitenziario e proseguire con l'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi agli studenti detenuti selezionati dallo staff a suo tempo costituito per la gestione del Polo Universitario Penitenziario della Regione Toscana;
- atteso che nelle more del rinnovo di suddetta convenzione vi è la necessità di garantire l'immatricolazione e il rinnovo delle iscrizioni degli studenti del Polo Universitario Penitenziario e la relativa erogazione dei servizi,

delibera

di approvare l'esonero per gli studenti detenuti, gli internati negli istituti penitenziari della Toscana e i soggetti in esecuzione penale esterna, selezionati dallo staff a suo tempo costituito per la gestione del Polo Universitario Penitenziario della Toscana, nelle more del rinnovo della convenzione in premessa, dal pagamento della tassa di iscrizione, dei contributi universitari e del contributo CUS per l'anno accademico 2016/2017.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO CINECA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario CINECA;
- vista la mail del 3 novembre del Presidente del CINECA con la quale sottopone all'attenzione della Università di Firenze alcune proposte di modifica dell'attuale Statuto del Consorzio già discusse e approvate dal Consiglio consortile nella seduta del 28 ottobre u.s.;
- considerato che le suddette modifiche sono dettate dalla necessità di adeguamenti normativi e non comportano oneri finanziari a carico dell'Ateneo fiorentino;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il decreto legislativo 50/2016 e il decreto legge 78/2015;
- vista la delibera del Senato Accademico del 9 novembre u.s. sulle modifiche statutarie,

delibera

le modifiche allo Statuto del Consorzio CINECA, così come deliberate dal Consiglio consortile nella seduta del 28 ottobre 2016, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. L).

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E ATAF**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la convenzione con ATAF & LI-NEA S.C.a.R.L e ATAF Gestioni srl per l'acquisto di abbonamenti annuali stipulata in data 21 marzo 2013 con scadenza 21 marzo 2014;
- visto il rinnovo della suddetta convenzione avvenuto alle stesse condizioni dell'accordo originario e il cui termine era fissato per il 31 marzo 2015;
- viste le successive proroghe dell'accordo fino alla scadenza prossima del 31 dicembre 2016;
- considerato che la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale indetta dall'Ente affidante Regione Toscana non è ancora definita;
- viste le note del 25 ottobre 2016, prot. n. 147376 del Direttore Generale dell'Ateneo e la successiva nota prot. n. 12522 del 3 novembre 2016 con cui ATAF Gestione propone all'Università di estendere la proroga del termine della convenzione fino al 31.12.2017;
- considerato che l'onere a carico dell'Ateneo si è attestato sul 40% per gli anni 2015-2016 e ciò malgrado la flessione quantitativa del 2016;
- considerato che nel periodo di estensione della proroga del termine dell'accordo rimangono valide le stesse condizioni offerte all'Università;
- vista l'utilità del servizio proposto dall'Ateneo ai propri dipendenti;
- visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale Tecnico e Amministrativo del comparto Università, ed in particolare l'art. 60 comma 5;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo;
- visto il vigente Statuto dell'Ateneo,

Delibera

la proroga della Convenzione con ATAF & LI-NEA S.C.a.R.L e ATAF Gestioni srl, ai medesimi termini e modalità della vigente convenzione, per l'acquisto di abbonamenti annuali per i propri dipendenti, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5), prolungandone la validità fino al 31 dicembre 2017.

Le spese relative graveranno sul bilancio di previsione per l'esercizio 2017.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DI FIRENZE E CLUB ALPINO ITALIANO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la bozza di convenzione tra il Club Alpino Italiano – Sezione di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo statuto del Club Alpino Italiano – Sezione di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

la sottoscrizione della convenzione tra il Club Alpino Italiano – Sezione di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA CNR E UNIVERSITÀ AI FINI DELLO SVOLGIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICA-RICERCA TRAMITE LA CONDIVISIONE DI PERSONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 8 della convenzione-quadro sottoscritta fra CNR e Università di Firenze il 4 dicembre 2013;
- vista la bozza di convenzione tra CNR e Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la legge n. 240/2010 art. 6 comma 11;
- visto l'art. 55 del decreto legge n. 5 del 9.2.2012 convertito in legge n. 35/2012;
- visti i DM 26 aprile 2011 e 27 novembre 2012,

delibera

la sottoscrizione della *convenzione tra Consiglio Nazionale delle Ricerche e Università degli Studi di Firenze ai fini dello svolgimento dell'attività didattica/ricerca tramite la condivisione di personale*, secondo il testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7).

Dà mandato al Direttore Generale di trasmettere, dopo la stipula, la presente convenzione ai Dipartimenti, corredata dalle informazioni necessarie per disciplinarne e attuarne l'applicazione.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**CESSAZIONE AUTONOMIA GESTIONALE DIPINT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- vista la Deliberazione della Regione Toscana del 1° dicembre 2008, n. 1020 "*Piano Sanitario Regionale 2008/2010 allegato 5: approvazione protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena*";
- vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana del 26 gennaio 2009, n. 52 "*Protocollo d'intesa Regione/Università/Aziende Ospedaliero Universitarie per implementazione attività di ricerca e didattica all'interno delle AOU*";
- visto il Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, le Università di Firenze, Pisa e Siena e le Aziende Ospedaliero Universitarie sottoscritto in data 27 febbraio 2009;
- visto l'Accordo tra la Regione Toscana, le Università di Firenze, Pisa e Siena e le Aziende ospedaliero Universitarie per l'implementazione dell'attività di formazione e di ricerca all'interno delle AOU sottoscritta in data 29 dicembre 2011;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 405/2014;
- vista la Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e l'Università degli Studi di Firenze, stipulata in data 23 aprile 2009, relativa alla costituzione di apposita struttura organizzativa funzionale in attuazione del Protocollo d'intesa approvato con delibera della Regione Toscana n. 52/2009 sopra richiamata;
- vista la Convenzione tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e l'Università degli Studi di Firenze relativa all'implementazione del DIPINT sottoscritta in data 6 aprile 2012;
- visto il Protocollo d'Intesa tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e l'Università degli Studi di Firenze relativo all'approvazione dell'organigramma aziendale sottoscritto in data 9 ottobre 2014;
- richiamate le delibere precedentemente assunte in ordine al progressivo riassetto del DipINT in funzione della fase a regime della regolazione delle funzioni integrate col SSR;
- dato atto dei provvedimenti di riorganizzazione assunti e comunicati al Consiglio;
- evidenziato che sono venute meno le ragioni per il mantenimento in capo al DipINT, ora Dipartimento Aziendale, dell'autonomia gestionale ed amministrativa conferite per il mantenimento in sicurezza del patrimonio;
- visto il provvedimento del Direttore generale dell'AOU Careggi del 23 dicembre 2010 n. 742, con il quale sono stati declinati l'organizzazione e il funzionamento del DIPINT all'interno dell'organigramma aziendale;
- preso atto della comunicazione del 24 luglio 2015,

Delibera

1. di revocare dal 1° gennaio 2017 l'autonomia gestionale al Dipartimento Interistituzionale Integrato avviando a tal fine la procedura di liquidazione delle attuali giacenze;
2. di riallocare le funzioni attualmente svolte dal DipINT come segue:
 - Scuola di Scienze della Salute Umana - Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica
 - Fondi per la disabilità - area della didattica
 - Centro di Studi e ricerche per le problematiche della disabilità e DSA - Dipartimento MSC
 - Compensi specializzandi e intramoenia - amministrazione centrale
 - Residui della gestione liquidatoria - amministrazione centrale;
3. di impegnare la Direzione Generale ad esporre al Consiglio di Amministrazione, nelle prossime sedute, le risultanze contabili della riallocazione di cui ai punti precedenti;
4. il mantenimento dell'attuale Governance del DipINT per l'assunzione delle decisioni strategiche in ambito integrato.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**NUOVA AFFERENZA DELLA SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Ateneo delle Scuole, emanato con decreto Rettorale n. 952/2012;
- visto l'estratto del verbale del COSSUM relativo alla riunione del 10 novembre 2016,

Delibera

di determinare l'afferenza della Scuola di Scienze della Salute Umana al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica a far data dal 1° gennaio 2017.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**INFRASTRUTTURA EUROPEA DI ATENEO-CERM: AUTONOMIA GESTIONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione, ritenendo opportuno avviare un percorso di modifica del Regolamento dei centri di servizio che preveda di dotare di autonomia gestionale le infrastrutture europee di ricerca, rinvia l'esame della pratica ad una successiva adunanza.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTE DI ATENEO NEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO CIPEI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989, e, in particolare l'art. 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Documentazione sul pensiero Economico Italiano – CIPEI, sottoscritta tra le Università di Pisa, Firenze e Siena;
- considerato il curriculum del prof. Piero Bini;
- considerato il parere positivo del Senato accademico,

approva

la nomina del prof. Piero Bini, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio direttivo del Centro Interuniversitario di Documentazione sul pensiero Economico Italiano – CIPEI.

Sul punto 30 bis dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON LA REGIONE TOSCANA PER LA COLLABORAZIONE INERENTE AL PROGETTO DI RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" (Art. 150, comma 6, del D.L. n. 112 del 1998);
- visto il D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- vista la Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010;
- vista la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- vista la deliberazione n. 55 dell'11.07.2012 "Piano della Cultura" del Consiglio Regionale della Regione Toscana;
- visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 maggio 2014 tra il Ministro per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo e il Presidente della Regione Toscana per la definizione di un accordo di valorizzazione ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42,
- vista la delibera della Giunta Regionale n. 963 del 3 novembre 2014 "Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR 2014-2020. Linee di indirizzo in materia di "Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali";
- visto l'accordo siglato con la Regione Toscana nel maggio 2015;
- visto il D.L. 19 giugno 2015, n. 78;
- vista la Legge 6 agosto 2015, n. 125;
- visto il D.Lgs. 7 gennaio 2016, n. 2;
- visto lo Statuto ed in particolare l'art. 39;
- viste le azioni previste nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;
- vista l'istruttoria presentata dal Direttore Generale;
- visto lo schema di convenzione quale intesa finalizzata a regolare i rapporti tra UNIFI e Regione Toscana per la valorizzazione di programmi comuni e congiunti aventi ad oggetto il Sistema Museale di Ateneo per il suo ulteriore sviluppo nella dimensione dei Grandi Attrattori,

DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione con la Regione Toscana per la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Firenze e lo sviluppo della Rete dei Grandi Attrattori Culturali museali di ambito scientifico nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 8);
- 2) di approvare la somma di € 144.000,00, per ciascuna delle annualità del triennio 2017-2019, per le spese nascenti dal progetto stesso quale compartecipazione a carico di UNIFI.

Sul punto 30quater) «**ACCORDO CON COMUNE DI FIRENZE E PUBLIACQUA PER INTERVENTO SU LUNGARNO TORRIGIANI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- viste le Ordinanze del Sindaco del Comune di Firenze n. 133 del 27/05/2016 e 134 del 31/05/2016 relative all'evento verificatosi il 25/5 u.s. che ha coinvolto il Lungarno Torrigiani;
- preso atto di quanto comunicato al Rettore nella seduta del 22 giugno 2016;
- visti i seguenti documenti relativi agli interventi e alle attività svolte dall'Università di Firenze:
 - a) Allegato tecnico
 - b) Dettaglio costi interni Unifi
 - c) Dettaglio costi per servizi e forniture esterne
 - d) Bozza di Accordo con il Comune di Firenze e Publiacqua spa,

delibera

di approvare i seguenti documenti di seguito indicati, allegati all'originale del presente verbale, (All. 9) relativi agli interventi e alle attività svolte dall'Università di Firenze in seguito all'evento occorso il 25/5 u.s. che ha coinvolto il Lungarno Torrigiani:

Allegato tecnico

Dettaglio costi interni Unifi

Dettaglio costi per servizi e forniture esterne

Bozza di Accordo con il Comune di Firenze e Publiacqua spa.

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Rettore di stipulare gli atti negoziali conseguenti con gli enti interessati.

Sul punto 30quinquies) dell'O.D.G. «**EROGRAZIONE 2^ RATA CONTRATTI DI SERVIZI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI SRL** »

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- visti i due progetti di valorizzazione dell'Azienda Agricola Montepaldi elaborati dai Dipartimenti di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF) e Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA);
- viste le delibere dei Consigli di Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF) del 22 settembre 2015 e di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) del 16 ottobre 2015;
- richiamata la precedente delibera del 22 dicembre 2015, con la quale il Consiglio ha deliberato di dare mandato al Rettore di predisporre un contratto di servizio tra l'Università e l'Azienda, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, per un importo non superiore a 400.000,00 euro (+ IVA 22%) l'anno, al fine della valorizzazione dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl, a fronte della predisposizione da parte dell'Azienda agricola di idoneo budget previsionale per il 2016, e di verifica dell'idoneità delle strutture aziendali ad assolvere compiutamente ai compiti assegnati ai dipartimenti;
- richiamata la precedente delibera del 29 gennaio 2016 di approvazione della sottoscrizione dei contratti di appalto di servizi tra l'Università di Firenze e l'Azienda Agricola Montepaldi;
- preso atto delle relazioni presentate dall'Azienda Agricola Montepaldi srl in data 02/11/2016 relative alla rendicontazione delle attività svolte nel periodo dal 1° marzo al 31 ottobre 2016, in relazione ad entrambi i contratti sopra citati;
- preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento DISPAA in data 23/11/2016 di approvazione del rendiconto relativo al contratto di propria competenza;
- preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento GESAAF in data 14/11/2016 di approvazione del rendiconto relativo al contratto di propria competenza,

delibera

- 1) di autorizzare la liquidazione della seconda rata relativa al contratto per la realizzazione dei progetti scientifici approvati dal Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali (GESAAF), per un importo pari a euro 83.333,33 (ottantatremilatrecentotrentatre/33) oltre IVA;
- 2) di autorizzare la liquidazione della seconda rata del contratto per la realizzazione dei progetti scientifici approvati dal Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA), per un importo pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre IVA.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il British Institute of Florence;
- tenuto conto dell'opportunità di formalizzare e rafforzare la collaborazione tra i due enti;
- acquisito il parere favorevole del Direttore del Sistema Bibliotecario di Ateneo e del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo a collaborare con il British Institute per le questioni di competenza;
- visto il vigente Statuto;
- vista la delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2016,

DELIBERA

di approvare l'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Firenze e il British Institute of Florence nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 10) dando mandato al Rettore di provvedere alla relativa sottoscrizione.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL DEUTSCHER AKADEMISCHER AUSTAUSCH DIENST – DAAD E RINNOVO DEL CONTRATTO BIENNALE DI UN LETTORATO DI SCAMBIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'Accordo di collaborazione culturale, scientifica e didattica tra l'Università di Firenze e il Deutscher Akademischer Austauschdienst – DAAD per l'inserimento di un lettore di scambio presso l'Ateneo;
- tenuto conto che, a seguito delle procedure di valutazione e selezione previste dall'art. 1 dell'accordo, è stato selezionato un lettore che ha sottoscritto un contratto di durata biennale con scadenza 11 gennaio 2017;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali - LILSI del 22.3.2016 e del 13.7.2016 con le quali si chiede il rinnovo del contratto di dottorato di scambio e si conferma l'impegno del dipartimento a coordinare le relative attività per un ulteriore biennio;
- tenuto conto della volontà del DAAD di fornire il contributo finanziario a sostegno del lettore, come previsto dall'art. 3 dell'accordo;
- visto il vigente Statuto;
- vista la delibera del Senato Accademico del 14.9.2016,

DELIBERA

di rinnovare il dottorato di scambio DAAD presso l'Università degli Studi di Firenze per un ulteriore biennio, previo nuovo avviso di selezione, precisando che le procedure di selezione del lettore saranno a cura del Dipartimento stesso. I fondi a carico della struttura amministrativa di Ateneo per il costo del relativo trattamento economico sono quantificati in € 47.356,00 (lordo percipiente € 18.500,00 all'anno) e graveranno sul progetto PAS 2014.

Il Consiglio prende atto, inoltre, degli impegni assunti dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali a gestire e coordinare il contratto del lettore e le attività previste dall'accordo, a fornirgli uno spazio lavorativo e un luogo idoneo per la conservazione della dotazione attribuita, nonché a valorizzare adeguatamente il ruolo e la funzione dello stesso nell'ambito del Dipartimento e più in generale dell'Ateneo.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**ADOZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE 2016-2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- Visto l'art. 12, comma 2 della Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Piano Strategico dell'Università di Firenze 2016-2018;
- considerata la missione strategica della comunicazione e la diffusione della cultura universitaria prevista dallo stesso Piano;
- preso atto della delibera adottata dal Senato accademico il 23/11/2016,

esprime parere favorevole

all'adozione del Piano di Comunicazione 2016/2017 secondo il testo allegato all'originale del presente verbale (All. 11).

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 15 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241 in base al quale le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- rilevato che la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze costituisce un importante punto di riferimento nel

panorama culturale nazionale e regionale, in particolare per ciò che concerne la conservazione, la fruizione e la valorizzazione delle risorse bibliografiche;

- constatata l'utilità di una più stretta collaborazione tra Università degli Studi di Firenze e Biblioteca Nazionale Centrale ai fini del raggiungimento dei rispettivi scopi istituzionali;
- preso atto che la Biblioteca Nazionale Centrale è stata autorizzata alla stipula del presente accordo dalla Direzione generale educazione e ricerca del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in base all'art. 33, comma 2, lettere e) e f) del DPCM 171/2014, con nota n. 0002976 del 25/10/2016;
- preso atto che la Commissione centrale biblioteche, nella riunione del 20 ottobre 2016, ha approvato il presente accordo confermandone la validità e l'opportunità per lo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e professionali inerenti le discipline bibliografiche, biblioteconomiche, paleografiche e codicologiche,

delibera

l'approvazione dell'Accordo di collaborazione didattico-scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 12).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI LICENZA ESCLUSIVA DEL BREVETTO "METODO PER ANALIZZARE PATOGENI IN UN CAMPIONE", ADEGUAMENTO DELLA DURATA DELL'ACCORDO ALLA DURATA RESIDUA DEL BREVETTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività istituzionali dell'Ateneo;
- visto l'interesse manifestato dalla Società Eurospital SpA di estendere la durata dell'Accordo di Licenza siglato in data 24/04/2008 Repertorio n. 2/2008 per la durata residua del brevetto n. 0001383003 concesso in data 22/12/2010, che scadrà il 13/07/2027;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 17.10.2016 dalla Commissione Brevettazione di Ateneo alla stipula di un Atto Integrativo alle seguenti condizioni:
 - art. 3 - Termine: la durata dell'Accordo, a valere dalla data di validità, fino alla scadenza residua del brevetto "Metodo per analizzare e determinare patogeni in un campione" concesso al n. 0001383003 in data 22/12/2010; con data scadenza 13/07/2027;
 - eventuali sviluppi della presente tecnologia saranno nuovamente negoziati e richiameranno, nelle premesse, il presente contratto;
 - art. 7 Mantenimento del brevetto: restano evidentemente ferme le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Accordo di Licenza Repertorio 2/2008 del 24/04/2008 relativamente agli altri oneri per il mantenimento del brevetto previsti interamente a carico del Licenziatario;
 - restano invariate tutte le altre disposizioni di cui al predetto Accordo di Licenza;
- preso atto del nulla osta a procedere all'estensione della durata della Licenza alla data di validità del Brevetto Italiano n. 0001383003 concesso in data 22/12/2010 da parte dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer in qualità di co-titolare per la quota del 50%,

delibera

di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo all'Accordo di Licenza Repertorio n. 2/2008, tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società Eurospital SpA con sede a Trieste Via Flavia 122, per l'estensione della durata dello stesso, seguendo le condizioni indicate dalla Commissione Brevettazione di Ateneo:

- Modifica dell'Art. 3 - Termine: la durata dell'Accordo, a valere dalla data di validità fino alla scadenza residua del brevetto "Metodo per analizzare e determinare patogeni in un campione" depositato con domanda n. MI2007A001410 in data 13/07/2007 e concesso al n. 0001383003 in data 22/12/2010; con data scadenza 13/07/2027.
- Eventuali sviluppi della presente tecnologia saranno nuovamente negoziati e richiameranno, nelle premesse, il presente contratto.
- Modifica dell'Art. 7 - Mantenimento del brevetto: restano evidentemente ferme le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Accordo di Licenza Repertorio n. 2/2008 del 24/04/2008 relativamente agli altri oneri per il mantenimento del brevetto.

Restano invariate tutte le altre disposizioni di cui al predetto Accordo di Licenza.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CESSIONE DEI DIRITTI DEL COPYRIGHT "MPN SYMPTOMS" A TITOLARITÀ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo per la brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolta da personale universitario (D.R. 595/2013);

- vista la registrazione avvenuta al n. 010725 in data 20.06.2016 presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore presso la Società Italiana degli Autori e degli Editori (SIAE) del Copyright dal titolo "MPN SYMPTOMS";
- considerata la pubblicazione sulla pagina web di Ateneo in data 20.09.2016 dello stato di disponibilità del Copyright alle condizioni proposte dalla Commissione per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale di Ateneo, per la cessione dei diritti di sfruttamento economico del Copyright "MPN SYMPTOMS";
- vista la pubblicazione sul sito web di Ateneo avvenuta in data 20.09.2016 che stabilisce il prezzo base di cessione dell'APP "MPN SYMPTOMS" in € 5.500,00 oltre IVA;
- vista l'offerta economica pervenuta, in risposta alla suddetta pubblicazione, da parte della Società Sudler & Henesey Srl (Socio Unico) Via R. Bertieri, 4 – 20146 – Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06129410152 (Prot. n. 154878 del 07.11.2016) pari a € 5.933,00 (cinquemilanovecentotrentatre/00) oltre IVA;
- ritenuto opportuno accogliere la predetta offerta al fine di valorizzare l'invenzione in oggetto e di recuperare le spese di registrazione sostenute tramite fondi di ricerca gestiti da parte del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- ritenuto pertanto opportuno provvedere alla stipula degli atti per la cessione e in attesa delle verifiche di legge per l'aggiudicazione definitiva,

Delibera

- 1) di autorizzare la cessione del Copyright registrato in Italia al n. 010725 in data 20.06.2016 nel Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore presso la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) dal titolo "MPN SYMPTOMS";
- 2) di individuare come acquirente per la predetta cessione, la Sudler & Henesey Srl (Socio Unico) Via R. Bertieri, 4 20146 – Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06129410152 in considerazione dell'offerta pervenuta, protocollo n. 154878 del 7.11.2016, e di quantificare il corrispettivo per la cessione in € 5.933,00 (cinquemilanovecentotrentatre/00) oltre IVA da ripartire ai sensi del Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolta da personale universitario;
- 3) di autorizzare il Rettore alla firma dell'atto di cessione previa verifiche di legge;
- 4) di autorizzare l'Unità di Processo Trasferimento delle Conoscenze e Valorizzazione della Ricerca a incaricare lo Studio Notarile per la stipula degli atti, che potrà essere indicato anche dall'impresa acquirente che si farà carico delle spese notarili e di trascrizione.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**BREVETTO "APPARATO PER LA CARATTERIZZAZIONE FISICA DI PARTICELLE DI TEFRITE IN CADUTA NELL'ARIA" - CONTRATTO DI CONDIVISIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO E SFRUTTAMENTO COMMERCIALE DELL'IPR TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LA SOCIETÀ ITEM SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- visto il Regolamento Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze (D.R. N. 53 del 30.01.2012 Prot. n. 7166)
- vista la proposta pervenuta dalla Società ITEM Srl per la corresponsione del canone per l'esclusiva della concessione in licenza d'uso della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze pari al 75% dell'invenzione "Apparato per la caratterizzazione fisica di particelle di tefrite in caduta nell'aria" a titolarità congiunta tra l'Università degli Studi di Firenze per la quota del 75% e la Società ITEM Srl per la quota del 25%;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 14 novembre 2016 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, in merito alle condizioni di concessione in licenza d'uso esclusiva del 75% della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze del citato brevetto come di seguito riportato:

Canone

1) Fino a 200.000,00 Euro di fatturato di riferimento:

3% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi coperti da domanda di brevetto e detratte tutte le spese sostenute per il mantenimento del titolo,

2% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi non coperti da domanda di brevetto.

2) Oltre i 200.000,00 euro di fatturato di riferimento:

2,5% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi coperti da domanda di brevetto e detratte tutte le spese sostenute per il mantenimento del titolo,

1,5% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi non coperti da domanda di brevetto.

Oneri Brevettuali

A decorrere dalla data di validità dell'accordo, tutti gli oneri che matureranno per il mantenimento del brevetto italiano, nonché delle sue successive modifiche ed estensioni internazionali saranno esclusivamente a carico della Società ITEM Srl.

Cause di Recesso della concessione esclusiva della quota di titolarità di UNIFI pari al 75% del Brevetto.

Qualora la Società ITEM Srl entro il 31/12/2019 non abbia sviluppato alcun prodotto relativo all'invenzione "Apparato per la caratterizzazione fisica di particelle di tefrite in caduta nell'aria", oppure lo abbia sviluppato ma non abbia ottemperato alla sua commercializzazione, l'Università procederà ad offrire a terzi la licenza di sfruttamento dell'invenzione,

delibera

- 1) di approvare l'esclusiva della concessione in licenza d'uso della quota di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze pari al 75% alla Società ITEM Srl dell'invenzione dal titolo "Apparato per la caratterizzazione fisica di particelle di tefrite in caduta nell'aria", depositata in Italia con domanda n. 102016000111417 in data 04/11/2016 a titolarità congiunta tra l'Università degli Studi di Firenze per la quota del 75% e la Società ITEM Srl per la quota del 25%;
- 2) la stipula del Contratto per lo sfruttamento commerciale della predetta IPR, per la quota parte della titolarità dell'Università degli Studi di Firenze pari al 75%, contemplerà le seguenti condizioni:

Canone:

✓ Fino a 200.000,00 Euro di fatturato di riferimento:

3% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi coperti da Domanda di brevetto e detratte tutte le spese sostenute per il mantenimento del titolo.

2% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi non coperti da Domanda di brevetto.

✓ Oltre i 200.000,00 euro di Fatturato di riferimento:

2,5% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi coperti da Domanda di brevetto e detratte tutte le spese sostenute per il mantenimento del titolo.

1,5% da calcolarsi sulle Vendite Nette del Prodotto commercializzato nei paesi non coperti da Domanda di brevetto.

Oneri Brevettuali

✓ A decorrere dalla data di validità dell'accordo, tutti gli oneri che matureranno per il mantenimento del brevetto italiano, nonché delle sue successive modifiche ed estensioni internazionali saranno esclusivamente a carico della Società ITEM Srl.

Cause di Recesso della concessione esclusiva della quota di titolarità di UNIFI pari al 75% del Brevetto.

✓ Qualora la Società ITEM Srl entro il 31/12/2019 non abbia sviluppato alcun Prodotto relativo all'invenzione "Apparato per la caratterizzazione fisica di particelle di tefrite in caduta nell'aria", oppure lo abbia sviluppato ma non abbia ottemperato alla sua commercializzazione, l'Università procederà ad offrire a terzi la licenza di sfruttamento dell'invenzione.

- 3) di autorizzare il Rettore alla stipula del Contratto per lo sfruttamento economico e condivisione della sopra indicata invenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Società ITEM Srl.

Alle ore 17,20, essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

F.to Luigi Dei

[Allegati](#)